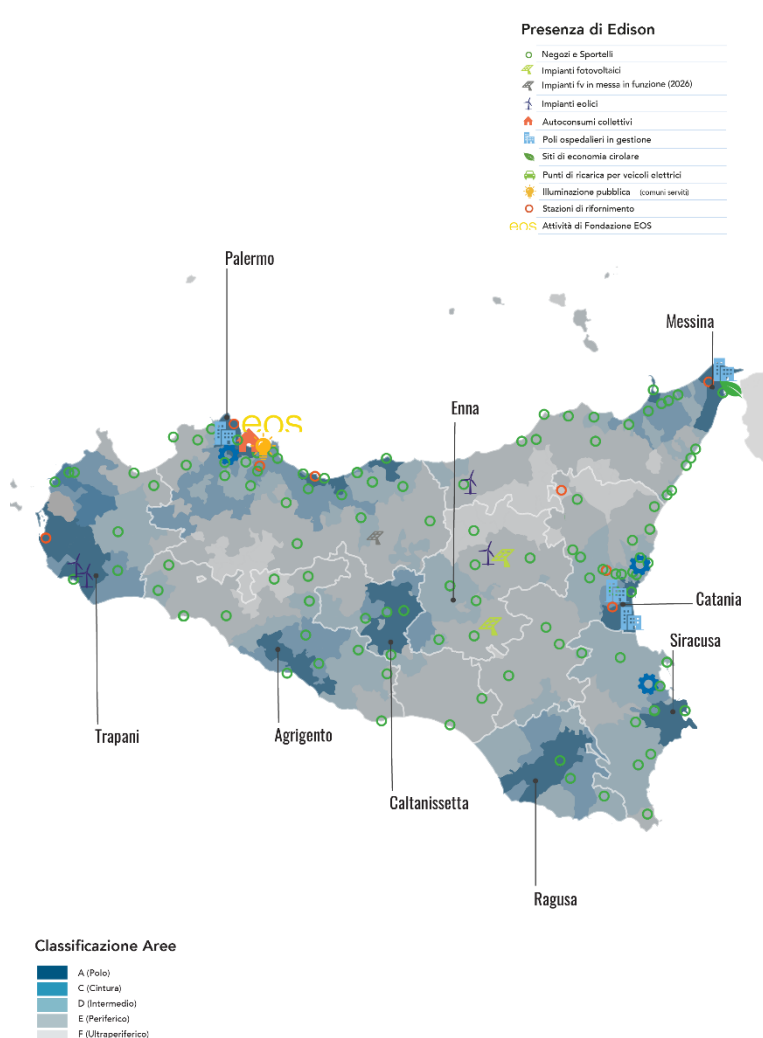


Edison in Sicilia: il valore generato sul territorio

Premessa

Il presente Executive Summary offre una sintesi della presenza e del valore generato da Edison in Sicilia, con l'obiettivo di fornire ai principali interlocutori una visione chiara del ruolo dell'azienda nella regione, delle evidenze emerse circa il suo contributo al territorio e del metodo impiegato per costruirle. Il documento illustra l'impegno di Edison nello sviluppo sostenibile della Sicilia, presentandosi non solo come produttore e fornitore di energia ma come attore abilitante, impegnato nell'attivare risorse e accompagnare territori, imprese e comunità.



Una presenza capillare e diversificata in tutta la Sicilia, che combina prossimità ai territori, infrastrutture energetiche e impegno per le comunità locali.

Quasi 200 tra negozi e sportelli fisici sono distribuiti in tutte le province della regione, garantendo a famiglie e PMI accesso diretto a servizi e soluzioni su misura.

La presenza sul territorio si estende agli impianti da fonti rinnovabili, con il fotovoltaico nelle province di Palermo ed Enna e l'eolico in quelle di Trapani, Enna e Messina, contribuendo alla transizione energetica regionale.

La rete di infrastrutture comprende inoltre punti di rifornimento elettrico, gas e metano, a supporto della mobilità e delle esigenze energetiche del territorio.

A questa presenza si aggiungono quattro poli ospedalieri in gestione nelle città di Catania, Palermo e Messina, a testimonianza della capacità di Edison di operare in settori strategici per le comunità.

Completa il quadro l'impegno sociale della Fondazione EOS a Palermo, che attraverso il programma *Traiettorie Urbane* sostiene le nuove generazioni e promuove opportunità di crescita e inclusione.

FIG 1: Mappa della presenza di Edison sul territorio Siciliano, elaborata su dati di bilancio Edison Spa al 31 dicembre 2025.

Metodologia

Attraverso un approccio innovativo di accountability territoriale (cfr. **“materialità¹ territoriale”**), Edison ha progettato un metodo sperimentale che coniuga i criteri di sostenibilità alle specificità del territorio regionale e consente di declinare il proprio contributo allo sviluppo della Sicilia. All'analisi aziendale viene dunque affiancata un'**analisi territoriale**, basata su fonti pubbliche e istituzionali, sul contributo metodologico della Fondazione Edison ed ulteriormente arricchita da interviste agli stakeholder locali, che hanno permesso di individuare sfide e opportunità per il territorio e di **chiarire il ruolo dell'azienda come promotrice di valore**.

Risultati emersi

La sfida di Edison in Sicilia: promuovere, insieme alle rinnovabili e ai servizi per famiglie, imprese e amministrazioni lo sviluppo locale e l'attivazione delle energie sociali per abilitare la transizione giusta.

La Sicilia si presenta come un territorio dal rilevante dinamismo macroeconomico con eccellenze produttive di primo piano nel Mezzogiorno. Con **oltre 340mila imprese attive** e un **PIL regionale di 112 miliardi di euro** l'isola esprime un tessuto produttivo ampio che ha registrato la **crescita economica più elevata d'Italia rispetto al 2019 pari a circa il 9%**. Questo scenario economico coniuga la forza di filiere tradizionali come il commercio e l'agricoltura – il settore primario in Sicilia impiega il 13% degli occupati nazionali dell'intero comparto-, con poli industriali ad alta tecnologia quali l'Etna Valley nel catanese e un vivace ecosistema dell'innovazione che conta più di 570 startup innovative.

Sul fronte energetico la Sicilia detiene un ruolo strategico e imprescindibile per l'intero Paese. Con una produzione netta² regionale pari a 15,7 TWh l'isola riesce a coprire in larga parte i consumi complessivi di energia elettrica, pari a c.a. 17 TWh configurandosi come un motore essenziale del sistema energetico nazionale e della decarbonizzazione. Le **fonti rinnovabili** rappresentano il 44,6% della produzione elettrica siciliana e la regione è solidamente al **secondo posto** in Italia per **potenza eolica installata** (2,5 GW) generando il 17,3% della produzione eolica complessiva nazionale accanto a una rapida diffusione del fotovoltaico che incide per l'8,5% sulla produzione nazionale solare.

Questo straordinario potenziale energetico si innesta su un patrimonio naturale di elevata rilevanza da tutelare, profondamente legato a un patrimonio storico-culturale unico al mondo ma oggi esposto a significative criticità ambientali. **L'agricoltura e le attività primarie** costituiscono il 18,5% delle imprese siciliane e, come sopra riportato, assorbono il 13% degli occupati totali del settore primario in Italia esprimendo un'eccellenza agroalimentare e vitivinicola.

¹ L'analisi di materialità è il processo chiave nelle attività di reporting di sostenibilità attraverso cui vengono individuati i cosiddetti “temi materiali”, ovvero le questioni più rilevanti su cui si concentra la rendicontazione. Con riferimento a tale processo, la “materialità territoriale” riconosce i temi su cui convergono le logiche regionali con quelle aziendali e sui quali focalizzare la misurazione del valore generato da Edison nella regione.

² Per Produzione netta di energia elettrica si intende la somma delle quantità di energia elettrica prodotte, misurate in uscita dalle centrali di generazione elettrica, deducendo cioè la quantità di energia elettrica destinata ai servizi ausiliari della produzione (servizi ausiliari di centrale e perdite nei trasformatori di centrale). *Fonte: Arera; Glossario*

Questa ricchezza territoriale si rispecchia in una straordinaria eredità storica e artistica: la Sicilia vanta 7 dei 61 siti patrimonio UNESCO della nazione e una estesa rete di 211 musei e complessi archeologici che attraggono milioni di visitatori in aree monumentali come la Valle dei Templi, il Teatro Greco di Taormina e la Cappella Palatina.

Tuttavia, tale patrimonio naturale e paesaggistico subisce in modo drastico gli effetti del cambiamento climatico: l'isola è affetta da una **grave emergenza idrica** indotta da anni di scarse precipitazioni e invasi dimezzati, una situazione ulteriormente accentuata da un'infrastruttura idrica che disperde in media il 52% dell'acqua potabile immessa in rete.

In questo complesso scenario si delinea la sfida di coniugare crescita economica e istanze sociali ed educative. La regione sconta una contrazione degli abitanti del 2,63% tra il 2019 e il 2025, oltre la media nazionale. Le vulnerabilità del territorio rimangono profonde, sia sul fronte di rischio di povertà (con circa il 14,6% delle famiglie in povertà energetica), della disoccupazione (13,3% nel 2024) e dell'abbandono scolastico (21,1% nel periodo 2012-2020) che colpisce da vicino le nuove generazioni dove la quota di giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) tocca il 27,9%.

Nel quadro sopra delineato si inserisce il ruolo di Edison la cui presenza in Sicilia si fonda su un modello industriale integrato che coniuga investimenti tecnologici d'avanguardia con la salvaguardia del territorio e contributi alla dimensione sociale. Edison contribuisce all'occupazione regionale con circa 700 occupati: infatti, impiega direttamente **170 dipendenti**, con una quota del 14% rappresentata da personale femminile, e alimenta con formazione e accordi commerciali una rete di **240 installatori e tecnici** e **185 negozi di telefonia e sportelli**, (per un totale di circa 480 occupati indiretti sul territorio).

Ad oggi Edison gestisce impianti sul territorio regionale per una **capacità rinnovabile installata di oltre 200 MW**, suddivisa in **104 MW da impianti eolici** e **100 MW da impianti fotovoltaici**. Nel 2025 la produzione di energia elettrica si è attestata a 244 GWh; a tale produzione si andranno ad aggiungere ulteriori 91 GWh/annui provenienti dall'impianto fotovoltaico di Tudia (PA) entrato in esercizio a inizio 2026. L'energia rinnovabile prodotta nel 2025 ha contribuito alla decarbonizzazione dell'isola evitando **oltre 100 mila tonnellate di CO₂**. Il fotovoltaico di Tudia consentirà di ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera, evitando circa 34.000 tCO₂ ogni anno.

Edison ha inoltre in corso cantieri in Sicilia per la realizzazione di ulteriori 200 MW di nuova capacità fotovoltaica, tra cui l'impianto di Pozzillo (il più grande cantiere fotovoltaico di Edison con una potenza di 170 MW, su una superficie di 300 ettari nelle province di Trapani e Palermo e che vede impegnate a regime **400 persone**). A questi si aggiungono 100 MW già autorizzati e cantierabili e oltre 500 MW in corso di autorizzazione.

Negli ultimi 5 anni Edison ha realizzato **investimenti** pari a **circa 200 mln di euro** per la realizzazione di nuova capacità rinnovabile in Sicilia; per il periodo 2026/2032 sono stimati oltre 1,75 mld di euro di nuovi investimenti tra rinnovabili, pompaggi idroelettrico e sistemi di stoccaggio a batteria (cosiddette BESS), a cui aggiungere 1,5 mld di euro³ per l'eolico off-shore a fronte di un consolidamento del quadro regolatorio.

³ Investimento pro quota.

Per quanto attiene i sistemi di stoccaggio elettrico, l'impianto di **pompaggio idroelettrico di Villarosa** (290 MW) consentirà di accumulare energia pulita e di recuperare un invaso idrico in disuso per combattere la siccità locale con 8 mln di m³ di nuova risorsa abilitata, destinata al pompaggio idroelettrico e ad altri usi a beneficio della collettività. Il progetto consentirà di valorizzare nella sua esecuzione filiere e competenze nazionali, rispondendo al contempo a fragilità ambientali, acuitizzate dai fenomeni climatici.

Il **parco eolico offshore** galleggiante Bluwind a **Pozzallo**, che prevede la realizzazione di un parco eolico di quasi 1.000 MW con turbine di ultima generazione in un assetto galleggiante, eviterà 27 milioni di tonnellate di CO₂ nella sua vita utile, genererà un massiccio impatto occupazionale stimato in circa **3.000 addetti all'anno** in fase di cantiere e favorirà inoltre il ripopolamento della fauna ittica locale grazie all'effetto barriera generato dalle strutture sottomarine.

Edison sostiene inoltre il settore rinnovabile regionale collaborando con soggetti terzi che gestiscono oltre 100 impianti regionali svolgendo attività di ritiro e commercializzazione dell'energia prodotta per un volume complessivo di circa 440 MW nel 2025.

A complemento delle attività di generazione, Edison è attiva nell'offrire servizi e soluzioni di consumo a famiglie, imprese e amministrazioni pubbliche.

Tramite la rete commerciale di **Edison Energia** e della società AMG Gas (di cui è socia all'80%), l'azienda garantisce prossimità, assistenza e soluzioni di consumo efficiente - anche a bassa intensità emissiva- disponendo di una rete capillare di tecnici installatori, negozi e sportelli fisici sull'intero territorio siciliano. Fornisce **energia elettrica a oltre 350.000 punti di fornitura residenziali** (circa il 17% delle famiglie siciliane) e **gas a oltre 280.000 punti di fornitura residenziali** (circa 14% delle famiglie residenti). Fornisce inoltre **energia elettrica a quasi 16.000 siti impresa e gas a circa 3.100 siti aziendali tra PMI e grandi industrie**, arrivando a coprire il 5,6% dei consumi energetici complessivi delle imprese del territorio.

Supporta la mobilità sostenibile gestendo 6 punti di ricarica per veicoli elettrici e 8 stazioni di rifornimento di gas metano per autotrazione (CNG).

Tramite **Edison Next**, opera come partner energetico di **4 grandi complessi sanitari regionali** (ASP di **Catania**, ARNAS Garibaldi di Catania, Policlinico Paolo Giaccone di **Palermo** e l'AOU di **Messina**), gestendo circa 180 edifici ospedalieri, con soluzioni che integrano efficienza energetica e forme di autoproduzione per ridurre consumi e costi energetici e migliorare sia l'impatto ambientale sia la sicurezza e il comfort per il personale e gli utenti. Presso il Policlinico di Palermo, ha inaugurato a giugno 2025 un impianto di trigenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale capace di generare annualmente fino a 2,64 GWh di energia elettrica ad uso interno, assicurando un risparmio energetico netto di oltre 4.600 MWh e **abbattendo 960 tonnellate di CO₂ all'anno**. Gestisce inoltre **l'illuminazione pubblica della città di Ficarazzi (PA) con circa 1.000 punti luce**.

L'impegno di Edison si estende nella collaborazione con enti e attori del territorio, sia istituzionali che del terzo settore, in ambito ambientale e sociale.

In particolare, contribuisce alla **tutela della biodiversità e del paesaggio** attraverso progetti di forestazione che riducono l'impatto delle stesse attività produttive, come la

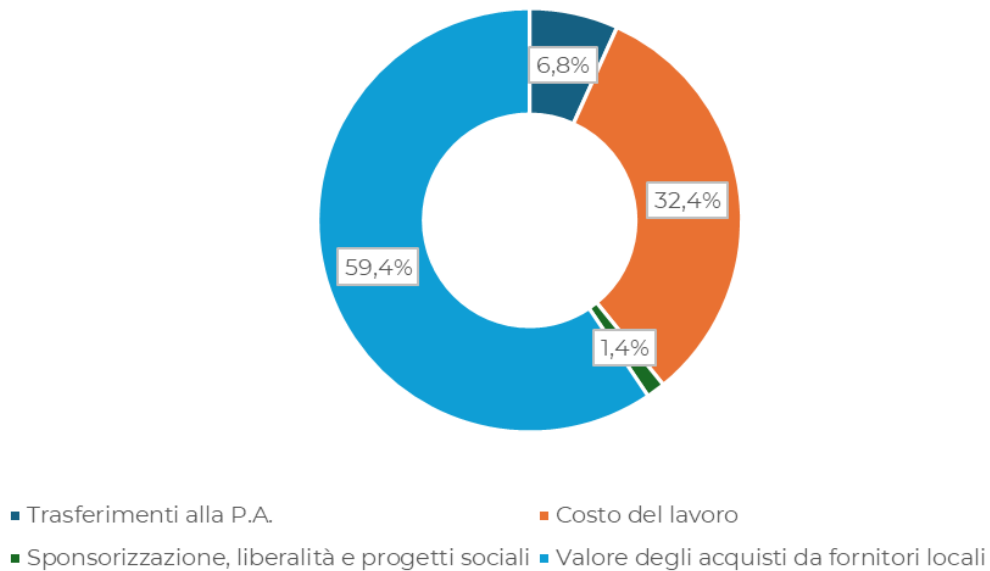
piantumazione di oltre 10.000 ulivi su 17 ettari ad Aidone e l'integrazione agrivoltaica a Tudia per favorire la convivenza agro-energetica e il reinsediamento di coltivazioni storiche; così come progetti tesi a migliorare il benessere delle comunità urbane come la messa a dimora di 1.000 alberi nel Parco Gemmellaro di Catania nell'ambito dell'iniziativa Mosaico Verde promossa da AzzerOCO2, in collaborazione con Legambiente. La cura per il capitale naturale si coniuga con la **tutela del patrimonio culturale locale**, dove, al contributo per il restauro e risanamento conservativo dell'Arco Normanno di Mazara del Vallo (TP) del 2024, si aggiunge nel 2025 la salvaguardia di una capanna preistorica intatta rinvenuta nel cantiere dell'impianto fotovoltaico Ballerina a Butera (CL).

Infine, attraverso Fondazione EOS, Edison promuove l'**impegno sociale** verso le nuove generazioni, agendo per favorire ecosistemi territoriali duraturi in grado di produrre un contesto in cui le stesse possano trovare le condizioni per sperimentarsi, attivarsi personalmente e in senso collettivo. La Fondazione dal 2022 ad oggi, attraverso un investimento complessivo di oltre 1,5 milioni di euro in Sicilia, ha dato vita a progetti come **Traiettorie Urbane** a Palermo che ha coinvolto più di 10.000 adolescenti, 18 scuole, 13 partner del terzo settore, 6 quartieri e 5.000 persone della comunità educante e al sostegno alle attività di sport e doposcuola del Centro Padre nostro al Brancaccio. Questi progetti oggi divengono un programma continuativo grazie alla Comunità energetica a impatto sociale, creata a fine 2025 e gestita da una Fondazione di Partecipazione ad hoc, e alla nascita di **FuoriCentro**, l'Impresa sociale gestita da persone under 30, nata dall'esperienza di Traiettorie Urbane che valorizza e fa evolvere le attività culturali e di esplorazione urbana dedicate alla fascia giovane, a cui si aggiunge l'attività di **5 centri aggregativi**, oggi rete diffusa. EOS promuove inoltre il dialogo con la Pubblica Amministrazione per immaginare nuove soluzioni ai bisogni locali, nella cornice del **Protocollo di Intesa per l'innovazione sociale della città** siglato tra Fondazione EOS e il Comune di **Palermo**.

Questo radicamento **formativo** si consolida con il programma Scuola Edison, con 500 studenti delle scuole superiori e medie coinvolti in iniziative di orientamento ai mestieri dell'energia e programmi di Formazione Scuola Lavoro e la nascita nel 2025 della Scuola dei Mestieri dell'Energia Sicilia per creare competenze tecniche specializzate e contrastare il mismatch professionale locale.

A livello economico, per quanto attiene il 2025, il valore distribuito dal Gruppo ammonta a oltre **41 milioni** di euro, di cui 24,6 milioni destinati ad acquisti da **125 fornitori locali**, coinvolti da Edison in percorsi di formazione continua sui temi della salute e sicurezza e della sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzarne competenze e consapevolezza e promuovere l'adozione di pratiche sempre più responsabili lungo la catena di fornitura, anche attraverso la Edison Sustainable Procurement Academy.

Valore economico distribuito in Sicilia (mln €)



Valore degli acquisti da fornitori locali: 24,6 mln€

Costo del lavoro: 13,4 mln€

Trasferimenti alla P.A.: 2,8 mln€

Sponsorizzazioni, liberalità e contributi per progetti sociali: 0,6 mln€

In conclusione, l'operato di Edison in Sicilia delinea una sinergia profonda con il territorio in cui lo sviluppo di impianti rinnovabili di ultima generazione e l'efficientamento dei servizi si uniscono indissolubilmente alla tutela dell'ambiente, del patrimonio storico e delle comunità locali. L'azienda si propone così come un partner sistemico e abilitatore di una transizione ecologica capace di valorizzare risorse e competenze, così come di trasformare le sfide ambientali e sociali dell'isola in concrete opportunità di crescita equa e condivisa.